

DICARZOL® 50 SP

**Insetticida a base di Formetanate per il controllo dei Tripidi di Vite (Uva da tavola), Drupacee, Ortaggi e Colture ornamentali
POLVERE SOLUBILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI**

DICARZOL® 50 SP - COMPOSIZIONE

- Formetanate puro . g 50
- Coformulanti q.b. a g 100

Titolare della Autorizzazione:

Gowan Italia S.r.l. via Morgagni 68, 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546/629911



Autorizzazione Ministero della Salute
n. 14972 del 14.02.2012

Officine di produzione:

SBM – Formulation, Z.I. Avenue Jean
Foucault, F – 34535 Beziers cedex
(Francia) // S.T.I. Solfotecnica Italiana
SpA, via E. Torricelli, 2 – Cotignola (RA)

Officine di rietchettatura:

Arco Logistica S.r.l., via Battistella, 22 –
44133 Ferrara (FE)
BAM S.r.l., via Nuova Selice, 20 – 48017
San Patrizio Conselice (RA)

Taglie: kg 1 (2 sacchetti da 0,5 kg), (4
sacchetti da 0,25 kg), (5 sacchetti da 0,20
kg)

Partita n.: vedere sigla sovraimpressa

INDICAZIONI DI PERICOLO: H300. Letale se ingerito. H317. Può provocare una reazione allergica cutanea. H330. Letale se inalato. H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P260. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273. Non disperdere nell'ambiente. P280. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P284. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. P301+P310: In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P330. Sciacquare la bocca. P333+P313. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362+P364. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391. Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501. Smaltire il prodotto, il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



PERICOLO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto non trattata dai corpi idrici superficiali di 5 m per tutte le colture.

Tossico per le api. Evitare i trattamenti durante il periodo dell'impollinazione. Trattare dopo l'impollinazione; per proteggere le api trattare esclusivamente nelle ore serali quando le api non sono in attività.

Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di rispetto non trattata di 5 m per tutte le colture.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasma; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un centro antiveleeni.

Dicarzol® 50 SP è un insetticida-acaricida in polvere solubile, particolarmente efficace contro i Tripidi (neanidi ed adulti) e le forme mobili dei più comuni acari Tetranychidi. Il prodotto agisce per contatto e ingestione esercitando un'azione rapida e duratura. Per ottenere i migliori risultati è fondamentale effettuare una bagnatura accurata di tutta la vegetazione.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO

Vite (Uva da tavola): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), altri tripidi (*Thrips spp.*), acari (*Tetranychus urticae*, *Panonychus ulmi*) ed eriofidi (*Calepitrimerus vitis*), trattare ad inizio fioritura alla dose di

1 kg/ha pari a 125 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 800 L/ha ed avendo cura di bagnare accuratamente e particolarmente la zona dei grappoli. È consentito al massimo 1 intervento all'anno. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti.

Pesco, Nettare, Albicocco: contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*) trattare a caduta petali alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha. È consentito al massimo 1 intervento all'anno. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti, che preveda l'alternanza di prodotti a diverso meccanismo d'azione.

Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) e altri tripidi (*Thrips tabaci*, *Thrips spp.*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha, ripetendo il trattamento, se necessario, a distanza di 21 giorni dal precedente (al massimo 2 interventi per ciclo di coltivazione) avendo cura di inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti, che preveda l'alternanza di prodotti a diverso meccanismo d'azione.

Pomodoro, Melanzana (in pieno campo e in serra): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) e altri tripidi (*Thrips tabaci*, *Thrips spp.*), Eriofidi (*Aculops lycopersici*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 125 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 800 L/ha. Bagnare la pianta in modo accurato e uniforme. È consentito al massimo 1 intervento per ciclo di coltivazione.

Lattughe e Scarola (in pieno campo): contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 200 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 500 L/ha. Effettuare una bagnatura accurata ed uniforme della pianta. È consentito al massimo 1 trattamento per ciclo di coltivazione, entro la fase di 4-6 foglie.

Colture ornamentali e floreali (Rosa, Crisantemo, Gerbera, Garofano) in pieno campo e in serra: contro Tripidi, (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips tabaci*, *Thrips spp.*) trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha ed effettuando una bagnatura accurata ed uniforme della pianta. È consentito al massimo 1 intervento per ciclo di fioritura.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per pomodoro e melanzana, 3 giorni per melone, zucca e cocomero.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come la poltiglia bordolese e lo zolfo.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto risulta, nelle normali condizioni d'impiego, selettivo per le colture riportate in etichetta.

AVVERTENZE D'USO

- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.
- Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate.
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

Da sciogliere in acqua senza rompere

Da non vendere né conservare fuori dalla confezione

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili



1
Riempire l'atomizzatore
col 20-25% di acqua



2
Introdurre il necessario numero
di sacchetti idrosolubili indicati
sull'atomizzatore



3
Mettere in funzione
l'aggitatore



4
Attendere lo scioglimento dei
sacchetti (tre-quattro minuti),
ed...



5
...aggiungere la restante parte di
acqua, accurata alla corretta
bagnatura della vegetazione